



UNIONCAMERE
LOMBARDIA
Camere di commercio lombarde



Regione
Lombardia

Accordo per lo sviluppo e la competitività del sistema lombardo

Innovazione a servizio dell'inclusione
Ambito Disabilità

Indice

A.1 Premesse, finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Soggetto gestore	4
A.5 Dotazione finanziaria	5
B.1 Caratteristiche dell’agevolazione e Regime di Aiuto	5
B.2 Interventi agevolabili	6
B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità	6
C.1 Presentazione delle domande	7
C.2 Tipologia di procedura per l’assegnazione delle risorse	9
C.3 Istruttoria	9
C.4 Modalità e adempimenti per l’erogazione dell’agevolazione	11
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	13
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	14
D.3 Ispezioni e controlli	15
D.4 Monitoraggio dei risultati	15
D.5 Responsabile del procedimento	15
D.6 Trattamento dati personali	16
D.6.1 Responsabili esterni del trattamento	16
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	17
D.8 Diritto di accesso agli atti	18
D.9 Clausola antitruffa	18
D.10 Allegati e Istruzioni	18
D.11 Riepilogo date e termini temporali	18

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Con l'avvio "Innovazione a servizio dell'inclusione – Ambito Disabilità" si intende promuovere e incentivare lo sviluppo e l'implementazione di tecnologie innovative per favorire l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità. In un contesto in continua evoluzione, caratterizzato dall'importanza crescente delle nuove tecnologie e dall'implementazione dell'intelligenza artificiale, è cruciale creare modelli che agevolino l'accesso e la gestione delle attività lavorative per le persone con disabilità, garantendo loro pari opportunità e risorse.

Le Camere di Commercio della Lombardia, d'accordo con Regione Lombardia, in coerenza con quanto premesso e nell'ambito degli impegni assunti nell'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo, intendono:

- migliorare la gestione delle attività lavorative;
- implementare soluzioni tecnologiche per l'adattamento e la personalizzazione degli ambienti di lavoro, in modo da soddisfare le esigenze specifiche dei lavoratori con disabilità;
- creare sistemi di supporto digitale che favoriscano l'autonomia e l'efficacia lavorativa.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti normative:

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili", d'ora in poi "Fondo", da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- la legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r.10 agosto 2018, n.12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- la legge Regionale 28 settembre 2016 n. 22 "il mercato del lavoro in Lombardia;
- la legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia;
- la D.G.R. n. 1536 del 18/12/2023 che ha approvato il nuovo Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo 2024-2028;
- la D.G.R. n. 2647 del 01/07/2024 che in attuazione della DGR1536/2024 approva il programma operativo 2024 – 2025;
- la D.G.R. n. 2906 del 05/08/2024 che approva le linee guida per l'adozione e la gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo della DGR 2647/2024;
- la DGR n. 3215 del 14/10/2024 che approva i criteri del bando "Innovazione e Servizi all'Inclusione".

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione le imprese che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- b) devono essere iscritte e attive al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio della Lombardia e regolarmente costituite;
- c) devono possedere l'unità locale i cui realizzano il progetto nel territorio di Regione Lombardia;
- d) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale¹;
- e) non devono trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il Decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del Decreto legislativo 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- f) non essere destinatarie di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- g) non devono presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2014/651 e ss.mm.ii;
- h) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- i) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- j) non aver ricevuto altri aiuti pubblici per le medesime spese ammissibili del presente bando.

Il requisito di cui alla lettera a) dev'essere posseduto al momento della presentazione della domanda, tutti i restanti devono essere posseduti dal momento della presentazione della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

A.4 Soggetto gestore

Unioncamere Lombardia è identificata come soggetto gestore del Bando e si occupa dell'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115.

Unioncamere Lombardia, anche con il supporto delle Camere di commercio, svolge le attività di istruttoria delle domande e di controllo dei requisiti di ammissibilità con il coordinamento di Unioncamere Lombardia.

¹ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 3.000.000,00 a carico di Regione Lombardia. E' previsto un massimale di € 90.000 per l'acquisizione della consulenza tecnica a supporto del Nucleo di Valutazione.

Il soggetto gestore del Bando (Unioncamere Lombardia), di intesa con Regione Lombardia si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

Il contributo è assegnato in funzione delle spese presentate da ogni impresa partecipante, come da tabella seguente:

Investimento minimo	Importo contributo massimo
euro 150.000,00	euro 300.000,00

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, pari al 50% delle sole spese considerate ammissibili. È prevista una soglia minima e massima di investimento, come indicato nella tabella precedente, che deve essere sostenuta con spese ammissibili a pena di decadenza.

Si ricorda che l'agevolazione concessa è al lordo della ritenuta di legge del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2 del DPR 600/73 e che l'erogazione avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata, al netto della suddetta ritenuta.

I contributi concessi sulla base del presente avviso costituiscono aiuti concessi nel rispetto del Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo) in base al quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 300.000 (€ 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2). Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

Ai fini del riconoscimento dell'ammissibilità delle spese, le stesse dovranno essere riferite al periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e il 30 maggio 2026 (salvo eventuale proroga autorizzata). A tale fine, si intende che entro il 30 maggio 2026 (salvo eventuale proroga autorizzata), gli interventi del progetto dovranno essere interamente realizzati, ovvero le consulenze dovranno risultare effettivamente prestate e gli impianti ed i macchinari effettivamente installati e funzionanti. L'emissione ed il pagamento delle fatture dovrà essere compreso tra la presentazione della domanda e la presentazione della rendicontazione.

B.2 Interventi agevolabili

Sono ammissibili progetti di sviluppo (inteso come sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato) di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi per favorire l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità prontamente cantierabili e che dimostrino il potenziale interesse di mercato. Le aziende devono obbligatoriamente avere al loro interno competenze nello sviluppo di tecnologie digitali.

Viene posta particolare attenzione ai progetti che apportino effetti positivi in termini di eco-sostenibilità in un'ottica di "doppia transizione" digitale ed ecologica e ai progetti che apportino miglioramenti attraverso la business continuity, robotica, utilizzo di strumenti IOT e utilizzo di tecniche di Intelligenza Artificiale (AI).

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

Sono ammissibili progetti con importo complessivo di spese ammissibili definito secondo le soglie minime e massime indicate nella tabella presente nel capitolo B.1 del presente avviso.

Le spese ammissibili dovranno riferirsi ai progetti per cui si avanza richiesta di contributo ed essere coerenti e rivolte al raggiungimento delle finalità/obiettivi indicati nel presente bando. Nel dettaglio:

- A. acquisto o locazione /leasing di impianti e macchinari, acquisto e licenze di utilizzo di titoli di brevetti e di software, servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione del software/hardware. L'acquisto dovrà essere valorizzato secondo i principi dell'ammortamento. In caso di leasing o locazione, tali spese sono ammissibili limitatamente ai canoni inerenti il periodo del progetto;
- B. affitto/noleggio laboratori ed attrezzature scientifiche;
- C. consulenze per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione di soluzioni innovative, temporary management, supporto alla redazione del business plan, supporto ad analisi strategiche di mercato, supporto allo sviluppo di un piano industriale, supporto allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione, tutela proprietà intellettuale, collaborazioni a vario titolo, consulenze specialistiche;
- D. costi per personale dipendente. Sono ricompresi i soci purché rendicontati con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (massimo 30% del totale delle voci di costo A, B, C ai sensi dell'articolo 55 par. 1 del Reg. UE n. 2021/1060);
- E. spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 5% del totale delle voci di spesa A, B, C, D ai sensi dell'articolo 54 del Reg. UE n. 2021/1060.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere sostenute e quietanziate² a partire dalla data di approvazione del Bando con Determinazione D.O. di Unioncamere Lombardia;
- essere sostenute, quietanzate e rendicontate entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate (ed eventualmente cedolini), o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;

² Fa fede la data della fattura e del relativo pagamento.

- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare nell'oggetto della fattura elettronica la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul bando *Innovazione a servizio dell'inclusione - Ambito Disabilità*" e il codice CUP assegnato nell'atto di concessione del contributo.

Sono ammissibili i costi per le attrezzature tecnologiche nella misura e per il periodo in cui sono utilizzate per il progetto.

E' ammissibile anche l'acquisto di attrezzature tecnologiche tramite leasing finanziario ma è ammissibile solo la quota capitale dei canoni pagati nella misura e per il periodo in cui il bene è utilizzato per il progetto.

Non sono ammissibili beni usati.

Il contributo è erogabile al raggiungimento dell'investimento minimo previsto sulla base delle spese effettivamente sostenute. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime dell'impresa.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³ con i beneficiari. Si precisa inoltre che l'impresa richiedente non può utilizzare fornitori che a loro volta presentano domanda al Bando indicando tra i loro fornitori l'impresa richiedente stessa. In tutti gli altri casi, è invece consentito che un soggetto richiedente il contributo possa figurare anche come fornitore per un'altra impresa richiedente.

In fase di domanda, all'interno del prospetto delle spese (Allegato B), viene richiesto all'impresa di indicare i fornitori dei quali intende avvalersi (nominativo e codice fiscale) e, nel caso tali fornitori non rispettino le indicazioni sopra riportate, la domanda non si può considerare ammissibile al contributo.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 10.00 del 13 gennaio 2025 fino alle ore 13.00 del 31 marzo 2025** a Unioncamere Lombardia tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi".

L'accesso a <http://webtelemaco.infocamere.it> è consentito esclusivamente tramite SPID, CNS o CIE. Chi effettua il primo accesso, deve registrarsi a www.registroimprese.it (accedendo con SPID, CNS o

³ Vedi nota 2.

CIE), completare la profilazione, scegliendo l'opzione "invio e consultazione pratiche" e successivamente accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it>. È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,
 - d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a. Crea Modello
 - b. Selezionare la CCIAA di competenza
 - c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa
 - d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)
 - e. Selezionare Tipo di pratica - RICHIESTA CONTRIBUTI
 - f. Selezionare Sportello di destinazione UNIONCAMERE LOMBARDIA
 - g. Avvia compilazione
 - h. Selezionare il bando: "25ID Innovazione a servizio dell'inclusione - Ambito Disabilità"
 - i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml
4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml
5. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica"
6. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file"
7. procedere con "Avvia creazione"
8. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente dal Legale rappresentante e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi":
 - Allegato A – "Domanda di contributo" in cui descrivere il progetto
 - Allegato B – "Prospetto delle spese";
 - Eventuale "lettera di sostegno" da parte di potenziali soggetti interessati ad usufruire come clienti dei servizi/prodotti proposti⁴;
 - Solo se il soggetto che presenta la domanda non coincide con il titolare/legale rappresentante dell'impresa, procura speciale per la presentazione telematica della domanda di cui all'allegato C, da firmare digitalmente sia da parte del delegante (titolare/legale rappresentante) che da parte del delegato. Anche in caso di presenza di tale procura, l'Allegato A e tutti gli altri allegati devono essere comunque firmati digitalmente dal legale rappresentante;
 - Eventuali preventivi di spesa emessi dal fornitore con la chiara indicazione della fornitura;

⁴ Per la lettera di sostegno non viene messo a disposizione un modulo standard, demandando quindi all'impresa la scelta del formato del documento.

- Allegato D – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;
9. al termine, procedere all’invio telematico (seleziona “invio pratica”).

La domanda non è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell’elenco di cui all’Art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.

L’utente riceve per accettazione, all’indirizzo PEC dell’impresa, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell’iter procedurale (in assenza di tale comunicazione la domanda non può considerarsi correttamente inviata). Vengono escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando.

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. Unioncamere Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. È inoltre responsabilità dell’impresa richiedente verificare l’avvenuto ricevimento del modulo di domanda all’indirizzo e-mail indicato nel form online di cui sopra.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con procedura valutativa a graduatoria (di cui all’art. 5 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo il punteggio assegnato al progetto.

Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.

L’istruttoria formale e tecnica viene effettuata da Unioncamere Lombardia con il supporto delle Camere di Commercio.

C.3 Istruttoria

L’istruttoria formale è svolta da Unioncamere Lombardia anche in collaborazione con gli uffici competenti di ogni Camera di commercio per le imprese appartenenti alla propria circoscrizione territoriale ed è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A.3;
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B.2;
- la completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C.1.

Per le autocertificazioni e gli atti sostitutivi di notorietà relativi ai punti e) e g) del paragrafo A.3 del bando sono effettuati controlli a campione, ad opera degli uffici delle Camere di commercio lombarde, in misura pari ad almeno il 5% delle domande presentate e istruite.

E’ facoltà di Unioncamere Lombardia o delle Camere di commercio richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

Le domande formalmente ammissibili sono sottoposte all'istruttoria tecnica, che è effettuata da un apposito Nucleo di valutazione sulla base dei criteri esplicitati nella tabella sottostante:

CRITERI QUALITATIVI DEL PROGETTO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
a. Coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi, anche attraverso la valutazione dell'utente	0 – 20
b. Qualificazione e professionalità del team di progetto	0 – 10
c. Qualità delle metodologie e degli strumenti adottati per la realizzazione del progetto	0 – 15
d. Innovazione del progetto	0 – 20
e. Soluzione rivolta all'Eco-sostenibilità	0 – 5
f. soluzione rivolta alla business continuity, robotica, utilizzo di strumenti IOT e utilizzo di tecniche di Intelligenza Artificiale (AI)	0 – 10
g. Cantierabilità del progetto ⁵	0 – 10
h. Congruità dei costi	0 – 5
i. Completezza e chiarezza della domanda	0 – 5
PUNTEGGIO TOTALE CRITERI	100

Il Nucleo di valutazione è nominato con Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia e sarà formato dai seguenti componenti:

- 2 rappresentanti di Regione Lombardia;
- 1 rappresentante di Unioncamere Lombardia;

Il Nucleo di valutazione può avvalersi anche del supporto di esperti, individuati tra docenti o ricercatori universitari, specialisti di settore o esperti.

Sono ritenuti ammissibili al contributo solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, hanno conseguito un punteggio minimo complessivo di 65 punti su 100 dei criteri qualitativi del progetto.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti anche a seguito dell'assegnazione delle premialità, la graduatoria definitiva viene determinata dal punteggio ottenuto per il criterio "*a. Coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi*" e, in subordine, il criterio "*c. Qualità delle metodologie e degli strumenti adottati per la realizzazione del progetto*". In caso di ulteriore parità, si prende in considerazione il punteggio ottenuto per il criterio "*g. Cantierabilità del progetto*".

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si conclude entro il 60 giorni dalla chiusura della finestra di presentazione delle domande (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione degli interventi ammessi a contributo, del punteggio e dell'entità dello stesso; nel

⁵ Per cantierabilità, si intende la capacità del nuovo prodotto/servizio di trovare un immediato riscontro sul mercato e di essere economicamente sostenibile.

provvedimento si dà atto degli interventi non ammessi per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente e degli interventi ammessi in graduatoria ma non beneficiari del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria.

Le imprese sono informate rispetto alla conclusione dell'attività istruttoria con specifica comunicazione al corrispondente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

I soggetti beneficiari sono finanziati in ordine di punteggio e in funzione della disponibilità di risorse relative al territorio competente.

Le domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili possono essere successivamente finanziate nel caso in cui si liberino risorse in seguito a: rinunce, approvazione di decadenze del contributo concesso oppure rifinanziamenti dell'iniziativa da parte degli enti proponenti. In tal caso, con provvedimento del Responsabile del Procedimento è approvato lo scorrimento della graduatoria.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

Le modalità per accedere alla procedura di rendicontazione attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> e la relativa modulistica saranno comunicate in dettaglio sul sito di Unioncamere Lombardia nella sezione "Bandi" e alle singole imprese, contestualmente alla comunicazione di assegnazione del contributo.

Le imprese devono presentare la rendicontazione delle spese entro 12 mesi dal provvedimento di concessione del contributo. Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle rendicontazioni. Unioncamere Lombardia non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per la presentazione della rendicontazione è necessario accedere alla piattaforma telematica con le stesse modalità utilizzate in fase di presentazione della domanda e seguire i seguenti passaggi:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche
 - b. Servizi e-gov
 - c. Contributi alle imprese
 - d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a. Crea Modello
 - b. Selezionare la CCIAA di competenza
 - c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa
 - d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)
 - e. Selezionare Tipo di pratica - RENDICONTAZIONE
 - f. Selezionare Sportello di destinazione UNIONCAMERE LOMBARDIA
 - g. Avvia compilazione
 - h. Selezionare il bando: "25ID Innovazione a servizio dell'inclusione - Ambito Disabilità";
 - i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
4. firmare digitalmente il Modello Base in formato .xml

5. selezionare tasto “Nuova” o “Nuova pratica”;
6. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto “Scegli file”;
7. procedere con “Avvia creazione”;
8. procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione “Bandi”:
 - Modulo di rendicontazione contenente la relazione finale utilizzando un form online che sarà messo a disposizione degli utenti, con le relative istruzioni, successivamente alla pubblicazione della graduatoria;
 - Prospetto delle spese rendicontate;
 - copia delle fatture elettroniche contenenti la chiara identificazione dell’intervento realizzato, il codice CUP⁶ assegnato nell’atto di concessione del contributo e la dicitura “Spesa sostenuta a valere sul Bando “Innovazione a servizio dell’inclusione - Ambito Disabilità”.
 - quietanza delle fatture, interamente quietanzate entro i termini previsti dal Bando (contabile bancaria eseguita ed estratto conto), da cui risulti chiaramente l’oggetto della prestazione o fornitura e il relativo importo;
 - certificazione IBAN dell’impresa beneficiaria su carta intestata dell’Istituto di credito;
 - alla o alle soluzioni innovative frutto del progetto, devono essere allegate le valutazioni di un gruppo di utenti potenzialmente beneficiati/utilizzatori della soluzione proposta o, in alternativa, la dichiarazione positiva sull’utilizzo della stessa, sottoscritta da parte di almeno 2 soggetti giuridici (in forma di imprese, di enti del terzo settore o di enti pubblici) che operano con persone con disabilità e che ne sono potenziali utilizzatori;
9. al termine, procedere all’invio telematico (seleziona “invio pratica”).

L’utente riceve per accettazione, all’indirizzo di PEC indicato, il numero di Protocollo della pratica telematica (in assenza di tale comunicazione la rendicontazione non può considerarsi correttamente inviata).

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (con la chiara indicazione degli estremi delle fatture a cui fanno riferimento) per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni). In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla copia dell’assegno e dalla copia dell’estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca in cui risulti addebitato l’assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al Bando).

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- qualsiasi forma di auto-fatturazione (fatta eccezione per l’auto-fatturazione prevista per le fatture antecedenti all’atto di concessione);
- le fatture inferiori a € 300,00 al netto di Iva;

⁶ Se le fatture sono antecedenti al provvedimento di concessione (in ogni caso non prima dalla data di approvazione del bando), in fase di rendicontazione, sarà possibile compilare l’apposita dichiarazione sostitutiva che dia conto della necessaria correlazione tra la fattura emessa e il presente Bando.

- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese non ricomprese nel periodo indicato al punto B.3;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

È responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato").

E' facoltà di Unioncamere Lombardia, anche in collaborazione con le Camere di commercio lombarde, richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza totale del contributo.

Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verifica la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, viene trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Unioncamere Lombardia tramite le Camere di commercio eroga il contributo entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'intervento deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come precisato al punto D.2 del Bando. Ove le spese rendicontate siano minori a quelle ammesse a contributo e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate ma comunque superiori all'investimento minimo, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate da Unioncamere Lombardia;
- assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;

- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- ad avere sede operativa localizzata in Lombardia alla data di erogazione;
- a segnalare, motivando adeguatamente, e almeno 15 giorni prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, che superino il valore del 30% delle spese previste per la voce di spesa interessata dalla variazione⁷. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da Unioncamere Lombardia scrivendo all'indirizzo imprese@lom.camcom.it. A tale proposito si precisa che non sono accolte le richieste di variazione delle spese pervenute ad Unioncamere Lombardia successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- mantenere la sede operativa attiva al Registro Imprese nella circoscrizione territoriale di una Camera di Commercio lombarda per almeno 3 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo;
- mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui il progetto rendicontato e realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quello ammesso a contributo;
- b) le attività previste non vengano concluse entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo;
- c) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- d) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei progetti;
- e) non sia realizzato e rendicontato il progetto nei termini previsti ovvero non sia rendicontato con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate;
- f) l'impresa beneficiaria non abbia sede operativa in Lombardia;
- g) sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al punto D.3, per cause imputabili al beneficiario;
- h) sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui al punto D.3;
- i) il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione del progetto;
- j) nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs.159/2011 (cd. Codice Antimafia).

⁷ Significa che sono da segnalare unicamente le variazioni che aumentino o diminuiscano gli importi indicati in ogni singola voce di spesa per più del 30% (rispetto ai subtotali approvati).

In caso di decadenza (totale o parziale) del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avviene con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo "Bando Innovazione a servizio dell'inclusione - Ambito Disabilità".

D.3 Ispezioni e controlli

Unioncamere Lombardia, anche per il tramite delle Camere di Commercio, e Regione Lombardia si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda. I controlli possono essere effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di imprese beneficiarie;
- importo dei contributi assegnati;
- numero organizzazioni coinvolte nella fase di studio e testing;
- numero fornitori utilizzati sul territorio;
- tipologia tecnologie sviluppate.

Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia si riservano di poter effettuare delle indagini di customer e/o di efficacia dell'iniziativa, che richiederanno la partecipazione delle imprese beneficiarie appartenenti al proprio ambito territoriale.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente bando. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: serviziodpo@lom.camcom.it.

D.6.1 Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente bando nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016 le Camere di

commercio lombarde incaricate dello svolgimento delle istruttorie quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese della propria circoscrizione territoriale. In particolare, la Camera che assume la responsabilità esterna del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal titolare del trattamento con la pubblicazione del presente bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
- su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi). Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

Ente	Indirizzi	Tipologia assistenza
Unioncamere Lombardia	imprese@lom.camcom.it	Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando
Infocamere	https://www.registroimprese.it/web/guest/assistenza	Richieste di supporto all'accesso e all'utilizzo della piattaforma WebTelemaco per la presentazione delle domande

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto. L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

Per la richiesta di accesso agli atti è possibile seguire la procedura presente sul Sito di Unioncamere Lombardia: <https://www.unioncamerelombardia.it/unioncamere-lombardia/amministrazione-trasparente/accesso-agli-atti>.

D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- Allegato A - Modulo di domanda;
- Allegato B - Prospetto delle spese;
- Allegato C - Procura speciale per la presentazione telematica della domanda;
- Allegato D - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 10.00 del 13 gennaio 2025 fino alle ore 13.00 del 31 marzo 2025	Presentazione domanda di contributo
Entro 60 giorni dalla chiusura della finestra di presentazione delle domane	Istruttoria formale e tecnica delle domande di contributo e pubblicazione provvedimento di concessione
Entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo	Realizzazione dei progetti, emissione e pagamento fatture e rendicontazione interventi realizzati
Entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione	Istruttoria della rendicontazione e liquidazione dei contributi